



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF167

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del

dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 10

OGGETTO	ISA – INDICATORI NELL’AMBITO DELLE IMPRESE DI COMMERCIO
RIFERIMENTI	ISTRUZIONI AI MODD. ISA - DD.MM. 23/03/2018 E 28/12/2018
CIRCOLARE DEL	23/09/2019

Sintesi: ogni ISA assegna al contribuente un **giudizio di sintesi sull’affidabilità fiscale del contribuente**, variabile da 1 a 10, calcolato come media aritmetica di un insieme di indicatori elementari.

Gli indicatori utilizzati per ciascun ISA sono distinti in: **indicatori di affidabilità e di anomalia**. Affrontiamo il caso degli **ISA per un commerciante al minuto**, per comprendere il funzionamento di determinate variabili sul voto finale. In particolare l’indicatore **“Durata e decumulo delle scorte”** gioca un ruolo fondamentale.

Si prosegue l’analisi degli effetti degli indicatori sul giudizio sintetico di affidabilità del contribuente, analizzato nella RF 166/2019 in relazione al lavoro autonomo, ed esteso ora alle **imprese del commercio al dettaglio**.

Come noto, gli indicatori utilizzati per ciascun ISA sono distinti in:

- indicatori di affidabilità
- e di anomalia.



N.B.: gli indicatori che seguono trovano **sempre applicazione**; la loro **media** concorre alla formazione del punteggio complessivo di affidabilità, **che varia da 1 a 10**.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ	
Compensi/ricavi per addetto	
Reddito per addetto	
Valore aggiunto per addetto	
Durata e decumulo delle scorte	Misura l’affidabilità del dato indicato in relazione al magazzino . È costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari: “Durata delle scorte” e “Decumulo delle scorte”. Questo indicatore non varia all’aumentare dei ricavi .
	<u>DURATA DELLE SCORTE</u> L’indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino, con differenziazione in base all’appartenenza ai diversi MoB. È calcolato, in presenza del <u>costo del venduto</u> e per la produzione di servizi, come rapporto tra: <ul style="list-style-type: none"> - la giacenza media del magazzino espressa in giorni - e il costo del venduto e per la produzione di servizi. All’indicatore è associato un <u>punteggio che varia su una scala da 1 a 10</u> .
	<u>DECUMULO DELLE SCORTE</u> L’indicatore fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell’anno . È calcolato come rapporto tra: <ul style="list-style-type: none"> - le esistenze iniziali - meno le rimanenze finali - e la media dei costi di acquisto delle merci dei due periodi d’imposta precedenti (2017 e 2016). All’indicatore è associato un punteggio che <u>varia su una scala da 1 a 10</u> .

IL CASO PRATICO - IL COMMERCIANTE AL MINUTO

Si assuma, come esempio, il caso reale di una ditta individuale, che svolge, dal 2011, l'attività di commerciante al dettaglio:

- **CODICE ISA: AM43U**
- **CODICE ATECO 2007: 47.52.40** – Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio

COLLOCAZIONE NEI MOB

Il suo MoB è il n.3, perché svolge l'attività di **vendita al dettaglio** con offerta focalizzata su macchine e attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio:

Probabilità di assegnazione ai MoB

Codice telematico	Modello di Business (MoB)		Probabilità di appartenenza
IMB00001	MoB 1	Imprese che effettuano prevalentemente vendita al dettaglio e all'ingrosso in sede, al banco e/o a libero servizio (cash & carry)	0,0000672445247370
IMB00002	MoB 2	Imprese che effettuano prevalentemente vendita all'ingrosso in sede, al banco e/o a libero servizio (cash & carry)	0,0000000000000000
IMB00003	MoB 3	Imprese che effettuano prevalentemente vendita al dettaglio con offerta focalizzata su macchine e attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio	0,9999325896617740
IMB00004	MoB 4	Imprese che effettuano prevalentemente vendita al dettaglio di prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio	0,0000000000000000
IMB00005	MoB 5	Imprese che effettuano prevalentemente vendita all'ingrosso sul territorio, in genere integrata da vendita al dettaglio	0,0000001658134890
IMB00006	MoB 6	Imprese che effettuano prevalentemente vendita all'ingrosso sul territorio per lo più di macchine e attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio	0,0000000000000000

Da notare che in questo caso, per l'ISA AM43U, la collocazione nei MoB è **irrilevante ai fini del calcolo dell'ISA** poiché l'inclusione nei diversi gruppi non comporta alcuna variazione percentuale degli elementi stimati dall'ISA.

L'appartenenza al MoB 6 (vendita all'ingrosso prevalente) o al MoB 1, anziché al MoB 3, a parità di dati, **non fa variare il voto finale di affidabilità, perché non variano gli indicatori**.

VOTO CON DATO STORICO DA "XML"

Il suo punteggio ISA è **pari a 10**:

Il tuo isa

Codice telematico	Descrizione	Punteggio
IIISAAFF	Il tuo isa, con punteggio pari o superiore a 8, ti permette l'accesso ai benefici premiali previsti dal provvedimento del 10/05/2019 della Agenzia delle Entrate.	10,00

Indicatori elementari di affidabilità

Codice telematico	Descrizione	Punteggio	Segnalazione	Ulteriori componenti per massimizzare il punteggio del singolo indicatore	Dettaglio
IE00101	Ricavi per addetto	10,00		0,00	Q
IE00201	Valore aggiunto per addetto	10,00		0,00	Q
IE00301	Reddito per addetto	10,00		0,00	Q
IE00401	Durata e Decumulo delle scorte	10,00			Q

In quanto gli **indicatori elementari di affidabilità** sono tutti 10, compresa la **durata e decumulo delle scorte**.

Riepilogando:

CASO 1 - CON DATO STORICO			
	STIMATO	EFFETTIVO	MAGGIORI RICAVI DA ADEGUAMENTO
COMPENSO PER ADDETTO	272.606,00 €	283.427,00 €	- €
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	27.464,00 €	48.681,00 €	- €
REDDITO PER ADDETTO	37.825,00 €	37.825,00 €	- €
DURATA SCORTE (DECUMULO DELLE SCORTE NON CALCOLATO)	GG. 124 -616,99	55,02	- €
VOTO			10

Tale punteggio è stato ottenuto, considerando l'XML precompilato dell'Agenzia, cioè la situazione storica del contribuente nei 7 periodi d'imposta precedenti, cioè **dal 2012 al 2017**:

Codice Studio	VD32U	VD32U	WD32U	WD32U	WD32U
Periodo di Imposta	2012	2013	2014	2015	2016
Informazioni					
Modello dichiarazione	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RG	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RG	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RG	MODELLO UNICO Persone fisiche - QUADRO RG	MODELLO REDDITI Persone fisiche - QUADRO RG
Cause esclusione	No	No	No	No	No
Cause inapplicabilità	No	No	No	No	No
Coerenza dati Studi/Modello Dichiarazione	Si	Si	Si	Si	Si
Esito					
Calcolabile	Si	Si	Si	Si	Si
Congruità (*)	Congruo	Congruo	Congruo	Congruo	Congruo
Ricavi dichiarati	78.991,00	97.320,00	95.278,00	145.878,00	176.174,00
Valore puntuale (*)	78.871,00	86.032,00	93.791,00	140.636,00	169.078,00
Valore minimo (*)	77.090,00	85.499,00	92.597,00	139.872,00	168.114,00
Normalità economica	Normale	Normale	Normale	Normale	Normale
Coerenza	Non Coerente	Non Coerente	Non Coerente	Non Coerente	Coerente
Modello organizzativo prevalente	Cluster 8: 100,000%	Cluster 20: 99,865%	Cluster 25: 99,921%	Cluster 7: 99,584%	Cluster 7: 100,000%
Adeguamento (F03)	0	0	0	0	0
Reddito di impresa o perdita (F28)	2.253,00	12.959,00	10.304,00	13.953,00	17.945,00
Variabili					
Magazzino					

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (F09+F12)	3.048,00	7.824,00	9.826,00	12.554,00	23.732,00
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (F10+F13)	7.824,00	9.826,00	12.554,00	23.732,00	26.500,00
Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi (F11+F14+F15) (***)	70.015,00	76.999,00	78.220,00	126.212,00	143.064,00
Forza Lavoro					
Personale (**)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per lavoro dipendente (F19)	123,00	0	465,00	0	0
Beni Strumentali					
Valore beni strumentali (F29)	100,00	580,00	4.317,00	4.317,00	4.317,00
Unità Locali					
Numero (quadro B)	1	1	0	1	1

Codice Studio	WM43U
Periodo di Imposta	2017
Informazioni	
Modello dichiarazione	MODELLO REDDITI Persone fisiche - QUADRO RG
Cause esclusione	No
Cause inapplicabilità	No
Coerenza dati Studi/Modello Dichiarazione	Si
Esito	
Calcolabile	Si
Congruità (*)	Congruo
Ricavi dichiarati	220.773,00
Valore puntuale (*)	219.908,00
Valore minimo (*)	216.343,00
Normalità economica	Normale
Coerenza	Non Coerente
Modello organizzativo prevalente	Cluster 7: 100,000%
Adeguamento (F03)	0
Reddito di impresa o perdita (F28)	-14.857,00

Partendo dai seguenti dati contabili, riportati nel **quadro F**:

Prospetto Economico

Codice telematico	Descrizione	Valore	Segnalazione
ICI00101	Ricavi dichiarati	283427,00	
ICI00201	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilit�	0,00	
ICI00301	Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso	0,00	
ICI00401	RICAVI DA GESTIONE CARATTERISTICA	283427,00	
ICI00501	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi	27446,00	
ICI00601	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi	34535,00	
ICI00701	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi	212690,00	
ICI00801	COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI	205601,00	
ICI00901	Spese per acquisti di servizi	0,00	
ICI01001	Costo per godimento di beni di terzi	13947,00	
ICI01101	Altri costi	14477,00	
ICI01201	Costi residuali di gestione	721,00	
ICI01301	VALORE AGGIUNTO	48681,00	
ICI01401	Spese per lavoro dipendente	10405,00	
ICI01501	Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attivit� di impresa	0,00	
ICI01601	MARGINE OPERATIVO LORDO	38276,00	
ICI01701	Ammortamenti	451,00	
ICI01801	Accantonamenti	0,00	
ICI01901	REDDITO OPERATIVO	37825,00	
ICI02001	Risultato della gestione finanziaria	0,00	
ICI02101	Interessi e altri oneri finanziari	0,00	
ICI02201	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
ICI02301	RISULTATO ORDINARIO	37825,00	
ICI02401	Altri componenti positivi	0,00	
ICI02501	Ulteriori componenti negativi	0,00	
ICI02601	REDDITO	37825,00	
ICI02701	Ulteriori elementi contabili	0,00	
ICI02801	REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)	37825,00	

ICI02901	Numero addetti	1,58
ICI03001	Valore dei beni strumentali	4317,00

VOTO SENZA DATO STORICO DA "XML"

Qualora **non fosse stato considerato il dato storico**, il punteggio sarebbe stato il seguente:

	CASO 2 - SENZA DATO STORICO			
	STIMATO	EFFETTIVO	MAGGIORI RICAVI DA ADEGUAMENTO	
COMPENSO PER ADDETTO	270.577,00 €	283.427,00 €	- €	10
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	32.270,00 €	48.681,00 €	- €	10
REDDITO PER ADDETTO	37.825,00 €	37.825,00 €	- €	10
DURATA DELLE SCORTE (DECUMULO DELLE SCORTE NON CALCOLATO)	124 GG -616,99	55,02	- €	10

VOTO **10**

Indice Sintetico di Affidabilità

Il tuo Isa

Codice telematico	Descrizione	Punteggio
IIISAAFF	Il tuo Isa, con punteggio pari o superiore a 8, ti permette l'accesso ai benefici premiali previsti dal provvedimento del 10/05/2019 della Agenzia delle Entrate.	10,00

Indicatori elementari di affidabilità

Codice telematico	Descrizione	Punteggio	Segnalazione	Ulteriori componenti per massimizzare il punteggio del singolo indicatore	Dettaglio
IIIE00101	Ricavi per addetto	10,00		0,00	Q
IIIE00201	Valore aggiunto per addetto	10,00		0,00	Q
IIIE00301	Reddito per addetto	10,00		0,00	Q
IIIE00401	Durata e Decumulo delle scorte	10,00			Q

Si può concludere che non c'è **differenza sul voto finale** (10 sarebbe il voto senza o con il dato storico). Non ha alcuna incidenza, dunque, nel caso di specie il **coefficiente individuale** derivante dai dati 2012-2017, a parità di dati contabili.

Il **coefficiente individuale del contribuente**, della prima simulazione, ha prodotto un effetto individuale:

- positivo che evidenzia una **produttività superiore del 0,75 %** in termini di ricavi stimati.
- negativo che evidenzia una **produttività inferiore del 14,18 %** in termini di valore aggiunto stimato.

In questo caso il contribuente gode del **regime premiale** e gli spettano le seguenti agevolazioni:

AFFIDABILITÀ	REGIME PREMIALE
10	✓ Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la <u>compensazione dei crediti fino a €.</u> <u>50.000 all'anno</u> , maturati sulla dichiarazione annuale Iva relativa al periodo d'imposta 2019.
	✓ Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione del credito Iva infrannuale fino a €. 50.000 all'anno, maturato nei primi tre trimestri del periodo d'imposta 2020.
	✓ Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la <u>compensazione dei crediti fino a €.</u> <u>20.000 all'anno</u> , maturati sulle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e all'Irap per il periodo d'imposta 2018.
	✓ Esonero dall'apposizione del visto di conformità , o dalla prestazione della garanzia, ai fini del rimborso del credito Iva maturato sulla dichiarazione annuale per il periodo di imposta 2019, ovvero del <u>credito Iva infrannuale maturato nei primi tre trimestri del periodo di imposta 2020</u> per un importo fino a €. 50.000 all'anno .
	✓ Anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'art. 43, co.1, DPR 600/73 (reddito d'impresa/lavoro autonomo) ed art. 57 c. 1 Dpr 633/72 (Iva).
	✓ Esclusione degli accertamenti induttivi basati sulle presunzioni semplici, di cui agli artt. 39, co 1, lett. d), Dpr 600/73 (redditi) ed art. 54, co 2 Dpr 633/72 (Iva)
	✓ Esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative e in perdita sistematica .
	✓ Esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 600/1973, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

INDICATORE "DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE"

La consistenza del **magazzino**, nel reddito d'impresa, influenza il voto finale, grazie all'indicatore "**Durata e decumulo delle scorte**". La sua introduzione si è resa necessaria dopo la constatazione che nell'era di vigenza degli studi di settore, molti magazzini avevano avuto un **anomalo effetto di gonfiamento**.

L'indicatore è costituito dalla **media semplice** dei punteggi dei due indicatori elementari:

- "**Durata delle scorte**"
- e "**Decumulo delle scorte**".

Quando la "**Durata delle scorte**" presenta un valore:

- **= o < alla soglia minima di riferimento** (variabile per singolo MoB), il punteggio assume **valore 10**;
- **= o > alla corrispondente soglia massima di riferimento** (variabile per singolo MoB), il punteggio assume **valore 1**;
- **compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento**, il punteggio è **modulato fra 1 e 10**.

Quando il "**Decumulo delle scorte**" presenta un valore:

- **pari o inferiore alla soglia minima di riferimento**, **pari a zero**, il punteggio assume **valore 1**;
- **pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (0,20)**, il punteggio assume **valore 10**;
- **compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento**, il **punteggio è modulato fra 1 e 10**.



ATTENZIONE: l'indicatore di "**Decumulo delle scorte**" è applicato esclusivamente quando il suo punteggio è **superiore** al punteggio dell'indicatore "**Durata delle scorte**".
In caso di inapplicabilità, il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

Dettaglio Durata delle scorte

L'indicatore misura i giorni di durata media delle scorte in magazzino. L'indicatore è calcolato, in presenza del Costo del venduto e per la produzione di servizi, come rapporto tra la giacenza media del magazzino espressa in giorni e il Costo del venduto e per la produzione di servizi.

DESCRIZIONE	Valore
A F13 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	27446,00
B F06 colonna 2 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0,00
C F14 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	34535,00
D F07 colonna 2 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0,00
E Costo del venduto e per la produzione di servizi	205601,00
F Durata delle scorte (Indicatore) [(A+B+C+D) diviso 2] * 365 diviso E, se E è superiore a zero	55,02
G Soglia minima di riferimento (min)	124,00
H Soglia massima di riferimento (max)	616,99
Punteggio di affidabilità' L Se Indicatore maggiore o uguale alla soglia massima allora Punteggio= 1 altrimenti se Indicatore minore o uguale alla soglia minima allora Punteggio= 10 altrimenti Punteggio=[10 - 9 * (Indicatore - min) / (max - min)]	10,00

La "**Durata delle scorte**" presenta un valore:

- **= 0 < alla soglia minima di riferimento** (variabile per singolo MoB), il punteggio assume **valore 10**;
- **= 0 > alla corrispondente soglia massima di riferimento** (variabile per singolo MoB), il punteggio assume **valore 1**;
- **compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento**, il punteggio è **modulato fra 1 e 10**.

		VALORE	VOTO
DURATA DELLE SCORTE	SOGLIA:	= 0 < 124 GG	10
	- 124 GG MIN	125 < X < 616,98	1-10
	- 616,99 MAX	= 0 > 616,99	1

In questo caso, il valore è pari a **55,02** ed è inferiore a **124,00 giorni**. Significa che i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino è di 55 giorni; questa è in sostanza la misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

L'indicatore "**Decumulo delle scorte**" è applicato solo quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "**Durata delle scorte**".

In questo caso è pari a **-0,04**:

Dettaglio Decumulo delle scorte

L'indicatore fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno. Tale riduzione viene commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti. E' stato elaborato attribuendo la massima affidabilità (punteggio 10) quando il valore dell'indicatore e' superiore o uguale al 20%. Per valori inferiori al 20% il punteggio di affidabilità e' modulato fra 1 e 10.

DESCRIZIONE	Valore
A F13 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	27446,00
B F06 colonna 2 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0,00
C F14 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	34535,00
D F07 colonna 2 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0,00
E Costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi Periodo d'imposta 2017	185246,00
F Costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi Periodo d'imposta 2016	
G Decumulo delle scorte (Indicatore) (A+B-C-D) diviso [(E+F) diviso 2], se (E+F) è superiore a zero	-0,04
H Punteggio pre-calcolato Se indicatore maggiore o uguale zero allora Punteggio=[1 + 9 * (Indicatore diviso 0,2)] se Punteggio > 10 allora Punteggio = 10	
L Punteggio dell'Indicatore Durata delle scorte	10,00
M Punteggio di affidabilità (Se H è superiore a L allora M=H, altrimenti M='Non calcolato')	

Pertanto, non viene applicato. Il punteggio dell'indicatore composito **"Durata e decumulo delle scorte"** sarà pari a quello del solo indicatore **"Durata delle scorte"** cioè **55,02**.

Se andassimo ora a variare il **valore delle rimanenze finali al 31/12/2019**:

		VOTO FINALE	DURATA DELLE SCORTE
RIMANENZE FINALI DI PRDOTTI FINITI (RIGO F14)	€ 34.535,00	10,00	10 (55,02 GG)
	€ 57.000,00	10,00	10 (84,15 GG)
	€ 70.000,00	10,00	10 (104,53 GG)
	€ 140.000,00	9,17	6,69 (305,17 GG)
	€ 170.000,00	8,22	2,88 (513,77 GG)
	€ 200.000,00	7,75	1 (1.034,21 GG)

Vediamo come il **voto di affidabilità finale andrebbe sotto l'8** con un valore di RF pari a 200.000 euro, cioè quando l'indicatore di durata delle scorte assume **valore 1** (cioè quando supera il valore massimo in gg. di rotazione del magazzino - 616,99 giorni).

Concludendo, è vero che l'indicatore di affidabilità **"Durata e decumulo delle scorte"** è un indicatore che non viene influenzato dalla dichiarazione di maggiori ricavi e compensi, ma se il valore del magazzino supera il limite di rotazione consentito, genera un effetto sul voto finale, che se non attutito dagli altri indicatori elementari potrebbe portare all'insufficienza.

In questo caso a 200.000 euro di rimanenze finali, il contribuente rischia esclusivamente il **regime premiale**.

INCIDENZA DEI “RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA PER VIA TELEMATICA (INTERNET)” – RIGO E1

La compilazione del rigo **E1** - “**Ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet)**” non incide in alcun modo sul voto finale. Si tratta esclusivamente di un campo dedicato al **monitoraggio delle vendite di beni** effettuate tramite **piattaforme di e-commerce**.

INDICATORE “INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE”

Anche l'applicazione dell'indicatore elementare denominato “**Incidenza dei costi residuali di gestione**” crea qualche difficoltà in alcune posizioni.

Esso viene calcolato dal software Isa come **rapporto** percentuale tra:

- **i costi residuali di gestione**
- **e i costi totali.**



ATTENZIONE Anche questo indicatore è assolutamente **rigido** ed **insensibile all'incremento tramite adeguamento dei ricavi o compensi dichiarati** dal contribuente.

L'unica possibilità che il contribuente ha per rimuovere l'apporto negativo di tale indicatore in termini di punteggio di affidabilità complessivo, è quella di **rimuovere alla fonte le cause del suo innesco**.



NOTA BENE - E' necessario, quindi, analizzare con attenzione il **contenuto della voce depurandola, quando e se possibile, da elementi che potrebbero trovare collocazione in altre voci del conto economico.**

Anche quest'ultimo indicatore, è figlio dell'esperienza ventennale degli studi di settore. Spesso, infatti, nei quadri contabili (F e G) si assisteva ad una **prassi**, secondo cui **i costi dalla parte alta del conto economico “slittavano” verso la parte bassa** dello stesso, costituita dagli altri oneri o costi residuali di gestione.